

**COMUNE DI OFENA**  
**PROVINCIA DI L'AQUILA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

N° 06 del Reg. Data 11/06/2012	OGGETTO: AZIONI DI RICOSTRUZIONE E DI RIPIANIFICAZIONE NEL COMUNE DI OFENA DELL'AREA OMOGENEA 5 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE, AI SENSI DEL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE - PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO N.3/2010
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di giugno, nella sala consiliare della sede municipale, il Consiglio Comunale, convocato per le ore 12.00, nei modi e nei termini prescritti dallo Statuto Comunale, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione, sessione straordinaria urgente, nelle persone dei signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CASTAGNA Mauro	X	
SILVERI Antonio	X	
DIONISI Luciano	X	
CAROLA Gentile	X	
SALVATI Marco	X	
SALVATI Mara	X	
PACIONE Roberto	X	
PALMERI Marcello	X	
COLETTI Anna Rita	X	
COGLIANDRO Vincenzo	X	

Assegnati n. 10
In carica n. 10

Presenti n. <u>10</u>
Assenti n. <u>0</u>

Partecipa e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Eugenio De Francesco. Il Sindaco, il prof. Mauro Castagna, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12.07. Partecipa alla seduta l'Ing. Maurizio Cicioni ed il Responsabile dell'Area tecnica Patrizio Adezio. Il Sindaco preliminarmente propone la modifica dell'ordine del giorno chiedendo di anteporre la discussione e di deliberare sul punto 3 dell'ordine del giorno. La proposta viene messa ai voti.

VOTAZIONE

Favorevoli 10  
Contrari 0  
Astenuiti 0

Il Sindaco illustra brevemente le modalità con cui verrà data attuazione al Piano di Ricostruzione, ringraziando, altresì, i consiglieri di minoranza per il lavoro svolto nella precedente legislatura.

Alle ore 12.17 si allontana dall'Aula il Cons. Carola Gentile.

Il Sindaco dà la parola all'Ing. Maurizio Cicioni per illustrare i criteri utilizzati per la perimetrazione del centro storico.

L'Ing. Cicioni relaziona brevemente sul punto.

I Consiglieri di minoranza chiedono di illustrare il progetto pilota individuato dall'Amministrazione comunale e di illustrarne la fattibilità ed i contenuti.

Il Sindaco, in replica, espone che i consiglieri hanno avuto la possibilità, nei giorni precedenti il Consiglio, di visionare tutti gli atti inerenti il piano di ricostruzione e che l'edificio in questione (convento di San Francesco/Progetto pilota) fa parte del programma già portato avanti dalla precedente amministrazione e che una discussione in merito è ulteriormente prevista per il punto 1 all'ordine del giorno.

Il Sindaco dà poi lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che l'art. 2, comma 12 bis, del D.L. n. 39 del 28 aprile 2009, convertito nella legge n. 77 del 24 giugno 2009, stabilisce che " ... i Comuni predispongono, d'intesa con il Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest' ultimo per le materie di competenza la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa economica, la riqualificazione del tessuto edilizio urbano, abitativo e produttivo ... ";
- che l'art. 14, comma 5 bis, della legge 77/2009, stabilisce che il Sindaco predisporre i Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dall' evento sismico del 6 aprile 2009;
- che l'art. 4, comma 1, del OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, stabilisce che il Commissario delegato, nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio, si avvale di una Struttura Tecnica di Missione con le funzioni di sintesi e coordinamento nonché di garanzia della trasparenza e conformità alla normativa vigente delle attività da svolgere in collaborazione con gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo della ricostruzione, nonché fornire il necessario supporto tecnico- amministrativo;

### CONSIDERATO

- che è intenzione dell'amministrazione Comunale di Ofena adempiere nella maniera più efficiente ed efficace agli obblighi previsti per la ripianificazione del territorio per assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, colpito dal sisma del 6 aprile 2009;

### PRESO ATTO

- dell'Atto di Intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione, il Presidente della Provincia di L'Aquila ed il Sindaco di Ofena, siglata a L'Aquila presso la sede regionale il giorno 17/05/2012;

**VISTO**

- la determina n. 59 del 16/05/2012 del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ofena, conclusiva sul procedimento della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal DCD n.3/10 e di non assoggettività a VAS;
- il Decreto Sindacale n. 13 del 12/12/2011 di adozione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del DCD n.3/10;
- le notifiche del 01/06/2012 con le quali si trasmetteva il Piano di Ricostruzione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 6 comma 6 del DCD n.3/10;

**RITENUTO**

- necessario approvare il Piano di Ricostruzione, in osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, per poter dare concretezza alla ricostruzione pesante del dopo terremoto del 6 aprile 2009;

Con la seguente votazione

favorevoli n. 09  
astenuti n. 0  
contrari n. 0

Il Cons. Coletti fa dichiarazione di voto ed espone quanto segue: *"la sottoscritta non ha capito qual è il motivo dell'assenza dall'Aula del Consiglio comunale del Cons. Gentile Carola; infatti ritiene che tutto il lavoro svolto per raggiungere l'obiettivo dell'approvazione del Piano di Ricostruzione da entrambe le amministrazioni, quella precedente e quella attuale, avrebbero richiesto una maggiore sensibilizzazione da parte del consigliere suddetto. Tutto ciò si ritiene gesto indelicato oltre che dell'amministrazione pubblica, di una cittadinanza che, oltre essere stata colpita dal sisma, si trova così poco accudita e tutelata da un membro del consiglio comunale"*.

**DELIBERA**

- 1) le premesse si intendono interamente richiamate e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Piano di Ricostruzione del Comune di Ofena, formato dagli elaborati come da elenco, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ("allegato 1");

Su proposta del Sindaco del Comune di Ofena, attesa l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione, effettuata in forma palese ai sensi dello Statuto e del regolamento del Consiglio Comunale:

favorevoli n. 09  
astenuti n. 0  
contrari n. 0

la presente deliberazione consiliare viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/00



Espressione parere di regolarità tecnica:

Il Funzionario dell' Area Tecnica del Comune di Ofena per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole

Il Funzionario Area Tecnica  
F.to arch Patrizio ADEZIO

Espressione parere di regolarità contabile:

Il Funzionario contabile del Comune di Ofena per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

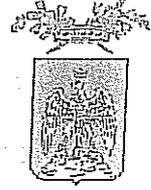
Il Funzionario Contabile  
F.to Dott.ssa Gigliola QUINTILI



Allegato 1



Il Commissario delegato per la Ricostruzione  
Presidente della Regione Abruzzo



Provincia dell'Aquila



Comune di Ofena

# PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI OFENA

## ART. 14, COMMA 5 BIS, LEGGE 77/2010

### ATTO DI INTESA

tra

- Il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009 n. 3833 e dell'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, Dott. Giovanni Chiodi,
- Il Presidente della Provincia di L'Aquila, Dott. Antonio Del Corvo,
- Il Sindaco del Comune di Ofena, Dott. Mauro Castagna,

avente ad oggetto

gli obiettivi di sviluppo contenuti nel Piano di Ricostruzione verso cui far convergere l'azione delle parti, il quadro delle risorse impegnate per le realizzazioni in corso, nonché di quelle impegnabili nell'orizzonte temporale considerato

*Handwritten signature*

### LE PARTI

VISTO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";
- il decreto - legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

- in particolare, l'articolo 14, comma 5 bis, del medesimo decreto legge che prevede che "i sindaci dei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il presidente della provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009";
- l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833 e l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;
  - l'art. 3 della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833 con cui si dispone che "per assicurare un adeguato supporto tecnico ed operativo, nonché di coordinamento istituzionale per lo svolgimento delle attività previste dalla presente ordinanza e per le esigenze derivanti dalla fase della ricostruzione, il Commissario delegato per la ricostruzione è autorizzato a costituire, con apposito provvedimento, una Struttura tecnica di missione";
  - il decreto con cui è costituita la Struttura Tecnica di Missione individuandone le relative funzioni;

#### CONSIDERATO

- che sia per l'attività di ripianificazione del territorio comunale, sia per la predisposizione dei piani di ricostruzione dei centri storici, è necessario il raggiungimento di un'intesa tra il Presidente della regione Abruzzo, nella sua qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge n. 30 del 2009, e, rispettivamente, i comuni ed i sindaci cui spetta l'attività sopra detta, nonché il Presidente della provincia per quanto di competenza;
- che, ai fini dell'adozione dell'atto di intesa del Commissario delegato con i sindaci e con la provincia per le materie di propria competenza, il decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, 9 marzo 2010, n. 3, ha individuato e definito una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici;
- che, ai sensi dell'art. 6 - "Piani di Ricostruzione - procedure di approvazione", del predetto decreto 9 marzo 2010, n. 3, definisce i tempi e le modalità di approvazione dei Piani di Ricostruzione;
- che, in data 21 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia e il Sindaco del Comune di Ofena hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, comma 1, del decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione e è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di ricostruzione;
- che, contestualmente all'attività tecnica di redazione del Piano di ricostruzione, il Sindaco del Comune di Ofena ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, pervenendo all'adozione del Piano di ricostruzione in data 18 novembre 2011 con Decreto Sindacale n. 43, prot.n. 7042;
- che il Comune di Ofena ha trasmesso al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - e al Presidente della provincia per le materie di loro

*fil* *Ulc*

competenza il Piano di ricostruzione in funzione delle osservazioni accolte e degli esiti della Conferenza di Servizi;

che l'Ufficio Coordinamento Ricostruzione (fino al 31 marzo u.s., Struttura Tecnica di Missione ha eseguito l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato discusso in sede del tavolo di lavoro tenuto presso gli uffici della Struttura nel mese di marzo;

che il Comune di Ofena ha trasmesso al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - e al Presidente della Provincia dell'Aquila il Piano di Ricostruzione, a seguito delle controdeduzioni, delle osservazioni e dei pareri formulati dagli enti competenti successivamente all'adozione, corredato del provvedimento di non assoggettabilità a VAS emanato dal Comune;

che con nota n.16333 del 13.03.2012 l'Amministrazione Provinciale, Settore Ambiente ed Urbanistica, ha inviato all'Amministrazione Comunale il parere di non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione di Ofena, ai sensi dell'art.12 comma 2 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- a) in relazione alle varie tipologie di intervento previste dal piano per il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato è necessario prevedere la verifica del rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici secondo quanto previsto dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i nonché dai decreti attuativi, valutando altresì la possibilità di ricorrere all'utilizzo di fonti di energia alternative;
- b) in relazione agli interventi previsti sulle principali reti di urbanizzazione, si evidenzia la necessità di verificare l'adeguatezza della rete fognaria esistente, con riferimento in particolare al convogliamento all'impianto di depurazione esistente di tutti gli scarichi del Comune, ivi inclusi quelli della parte più bassa, inizialmente non inviati all'impianto stesso per il mancato adeguamento della rete fognaria (rif. Verbale di prelievo acque di scarico località S. Antonio n. 16 BC/08 del 17.03.2008 allegato alla nota Arta Prot. n. 2371 del 15.04.2008);
- c) si consiglia inoltre di considerare l'opportunità di realizzare una rete fognaria duale per la separazione delle acque bianche da quelle nere, con la predisposizione per la rete delle acque nere ad accogliere le acque di prima pioggia provenienti da eventuali attività produttive esistenti o future;
- d) in merito alla gestione dei rifiuti si rammenta inoltre che per le Pubbliche Amministrazioni che appaltano lavori e opere sussiste l'obbligo di utilizzare gli inerti derivanti dal trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione ai sensi del D.M. 203/2003, della L.R. 45/2007 e s.m.i. de dell'OPCM 3923 del 18 febbraio 2011, per gli utilizzi di cui alla Circolare Ministeriale 5205/2005;
- e) si suggerisce inoltre di introdurre direttamente nelle norme tecniche attuative del piano le misure di mitigazione degli impatti ambientali individuati;

che la Giunta Regionale D'Abruzzo con nota n.1724/BN66060, ha espresso "il proprio avviso favorevole ai sensi dell'art.145 del D.lgs 42/04, alla realizzazione del progetto di piano specificato ..." con lo "... stralcio di tutte le previsioni insediative ed infrastrutturali in contrasto con il vigente PRP."

che con nota del 14 maggio 2012 la Provincia dell'Aquila ha formulato il proprio parere segnalando la necessità di adeguare il Piano di Ricostruzione alle prescrizioni di seguito indicate:

tutte le previsioni del Piano di Ricostruzione poste al di fuori della perimetrazione approvata costituiscono mere indicazioni di carattere generale, la cui eventuale realizzabilità deve essere valutata in sede di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Esecutivo ovvero, ove occorra e solo per le opere pubbliche, con specifiche varianti urbanistiche approvate facendo ricorso alle procedure semplificate previste dalla ordinaria legislazione;

le definizioni e le categorie degli interventi edilizi devono essere ricondotte alle formali definizioni dell'art. 3, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, cui è necessario far riferimento anche ai fini della disciplina dei titoli abilitativi cui dovranno essere sottoposti gli interventi previsti, ad eccezione della categoria della Ristrutturazione Edilizia che deve essere ricondotta alla definizione di cui all'art. 30, lett. e), della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e s.m.i. nei limiti del successivo punto 3);

deve essere, comunque, esclusa ogni previsione che determini aumenti volumetrici fuori dalla sagoma degli edifici esistenti, a meno che non siano giustificati dalla necessità di allineamento dei fronti per la coerente ricostituzione della continuità lineare della quinta urbana se specificatamente previsti e disciplinati dal Piano di Ricostruzione;

ogni previsione che comporti mutamenti delle destinazioni d'uso esistenti o che consenta frazionamenti delle

*Handwritten signatures and initials.*

- ogni utile azione che le parti, direttamente per quanto di loro competenza, o indirettamente, mediante interventi di indirizzo, vigilanza e controllo si impegnano a svolgere per accelerare le procedure concernenti la realizzazione del Piano di ricostruzione, di cui all'Allegato 1;
- le procedure di attuazione, gli strumenti amministrativi che facilitino l'attivazione e la realizzazione del Piano di ricostruzione, ivi compresi quelli relativi ad autorizzazioni, nulla-osta, permessi, e quant'altro condizioni gli investimenti pubblici e degli operatori privati;
- le procedure e quant'altro necessario per il monitoraggio e la verifica dei risultati conseguiti.

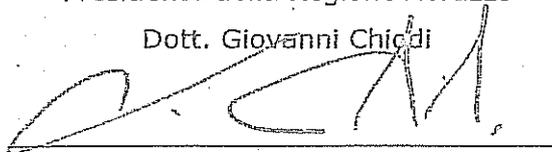
## DISPONGONO

- che, a seguito del necessario adeguamento alle prescrizioni sopra riportate, l'Intesa sia pubblicata a cura e spese del Comune di Ofena sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

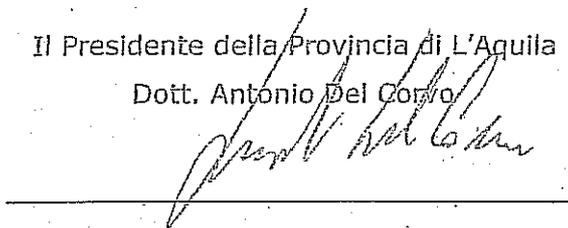
Letto, confermato e sottoscritto

L'Aquila, 17.05.2012

Il Commissario delegato per la ricostruzione  
Presidente della Regione Abruzzo  
Dott. Giovanni Chicci



Il Presidente della Provincia di L'Aquila  
Dott. Antonio Del Corvo



Il Sindaco del Comune di Ofena  
Dott. Mauro Castagna



# ALLEGATO 1

## 1.3 Gli elaborati di Piano

Il Piano di Ricostruzione di Ofenai si articola nei seguenti elaborati:

A) PdR comunale:

Sezione R	Relazioni e Nome
R1	Relazione di indirizzo e di coordinamento
R2	Relazione di Piano. Comune di Ofena
R3	Relazione con l'illustrazione dei criteri utilizzati per la definizione dei regimi tecnico-finanziari degli interventi
R4	Quadro Tecnico Economico, Fiche di Monitoraggio e Previsioni di Piano finanziario in relazione alle priorità di intervento
R5	Norme di Attuazione
R5-all.1	Linee guida per gli interventi di restauro e consolidamento degli edifici
R5-all.2	Flow chart per le verifiche strutturali e il progetto di consolidamento
R6	Relazione geologica (Microzonazione sismica di primo livello)
R7	Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare (art. 12 del DLgs 152/2006 smi)

Sezione A	Perimetrazione - Ambiti di Piano
-----------	----------------------------------

tav A.01 Perimetrazione oggetto d'Intesa e Ambiti di PdR

Sezione B	Presentazione delle Proposte di Intervento
-----------	--------------------------------------------

tav B.01. Proposte di intervento presentate dai proprietari (Avviso pubblico art.6 co.2 DCD 3/2010)

Sezione C	Consistenza attuale del CS
-----------	----------------------------

tav C.01 Carta degli aggregati, sub aggregati e consorzi (DCD 12/2010)  
tav C.02 Carta degli esiti di agibilità  
tav C.03 Carta delle demolizioni, degli interventi di sicurezza e degli interventi realizzati ai sensi delle OPCM 3778-3779  
tav C.04 Uso degli immobili prima del sisma  
tav C.05 Carta dello stato attuale delle reti e dei sottoservizi  
tav C.06.a Stralci della strumentazione urbanistica vigente

tav C.06.b NTA vigenti (allegato)

**Sezione D** **Descrizione del PdR**

- tav D.01 Identificazione dei contesti e degli spazi di relazione
- tav D.02 Valutazione delle condizioni di rischio
- tav D.03 Identificazione degli obiettivi di qualità e di sviluppo sostenibile
- tav D.04 Temi e strategie del PdR
- tav D.05 Visione guida
- tav D.06 Carta degli interventi sulle unità edilizie
- tav D.07 Carta degli interventi sugli edifici pubblici, edifici ordinari, di pregio e vincolati
- tav D.08 Carta degli interventi sugli spazi pubblici, reti e sottoservizi
- tav D.09 I progetti urbani

**Sezione E** **Varianti**

- tav E.01 Planimetri con le aree da assoggettare a variante

**Sezione F** **Fattibilità e attuazione**

- tav F.01 Carta delle modalità di attuazione
- tav F.02 Carta della programmazione temporale degli interventi
- tav F.03 Carta per l'individuazione delle aree cantierabili

B) Piano Strategico Territoriale

**Sezione G** **Piano Strategico Territoriale-Master plan**

- tav G.01 Visione guida
- tav G.02 Sistemi territoriali locali
- tav G.03 Quadro di coerenza progetti e strategie
- tav G.04 Progetti strategici
- tav G.05 Struttura insediativa di piano
- tav G.06 Reti verdi

Fanno inoltre parte del Quadro conoscitivo del Piano i seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo scala territoriale (QCst)

---

QCst\_ Stato di fatto

- QCst01 Cratere del terremoto e aree omogenee
- QCst02 Comuni dell'area omogenea 5 e territori di prossimità
- QCst03 Reti infrastrutturali (mobilità, acqua ed energia)
- QCst04 Rilievo del sistema ambientale
- QCst05 Rilievo del sistema geomorfologico
- QCst06 Rilievo del sistema idrogeologico
- QCst07 Rilievo del sistema geologico

QCst\_ Interpretazioni

- QCst08 Ambiti di valore paesaggistico-ambientale: valore agricolo e percettivo
- QCst09 Ambiti di valore paesaggistico-ambientale: valore ambientale e storico
- QCst10 Ambiti di valore paesaggistico-ambientale: paesaggi regionali e di area vasta
- QCst11 Vulnerabilità del territorio
- QCst12 Struttura territoriale esistente

QCst\_ Condizioni di intervento

- QCst13 Pianificazioni vigenti: Piani dei Parchi
  - QCst14 Pianificazioni vigenti: PTCP Pescara
  - QCst15 Vincoli
-

IL SINDACO  
Prof. Mauro Castagna

*Albano Costagna*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Eugenio De Francesco

*Eugenio De Francesco*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, visto il d.lgs 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni attesta:

che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune - Sezione Albo Pretorio - accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data 18.06.2012, per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29.06.2012

Dalla Residenza comunale, li 28.06.2012

Il Responsabile dell'Area amministrativa

*Ilenia Carinci*

*Ilenia Carinci*

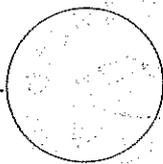
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione :

- è divenuta esecutiva il giorno 11-6-2012
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Dalla Residenza Comunale, 17.06.2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Eugenio De Francesco

*Eugenio De Francesco*

**AUTENTICAZIONE DI COPIA**

(D.P.R. 28.12.2000, N. 445, ART 18)

La presente copia, composta di n. 13 fogli, è  
conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

**OFENA 06 NOV 2013**

2013110606 - GIACPAR/FORM/06/13



**R. RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

*Patrizia...*